PONTELONGO INFORMA

NOTIZIARIO COMUNALE

2020 Settembre Nr. 2

www.comune.pontelongo.pd.it urp@comune.pontelongo.pd.it

UN ANNO DI AMMINISTRAZIONE

di Roberto FRANCO, Sindaco

Care pontelongane e cari pontelongani, a distanza di quindici mesi dall'insediamento dell'Amministrazione sentiamo il dovere di presentarvi, attraverso queste pagine, un primo rendiconto della nostra attività. Come Sindaco ho l'obbligo di partire dalle due emergenze che abbiamo affrontato. Innanzitutto fare chiarezza e ordine nei conti comunali, poi riassestare la macchina comunale ripristinando e valorizzando l'organico del personale dipendente.

A poche settimane dall'insediamento della Giunta abbiamo corso il rischio di non pagare gli stipendi dei dipendenti e di vederci tagliata la corrente elettrica negli edifici comunali con l'avviso d'interruzione per morosità.

Per colpa e incompetenza l'Amministrazione Canova non aveva chiesto allo Stato i contributi del fondo di solidarietà *(circa 650.000 euro)* spettanti al Comune sin dall'inizio dell'anno e aveva stanziato in bilancio una cifra che permetteva il pagamento di un solo quadrimestre delle bollette. Le casse piangevano avendo la Giunta impegnato totalmente l'avanzo di amministrazione, circa 200.000 euro, nel costo spropositato del progetto della rotatoria, facendo mancare il risparmio che un'Amministrazione oculata e competente mette da parte. Un esame più approfondito lo si ritrova nell'articolo che segue sui bilanci.

Il personale e la macchina comunale.

L'ufficio ragioneria e tributi aveva in forza da due anni una sola dipendente non essendo stato sostituito il precedente responsabile dei tributi e neanche rimpiazzata la responsabile della ragioneria ammalata da due anni e che in passato aveva chiesto invano un rafforzamento del servizio.

Il Segretario Comunale era a tempo parziale ma non in grado di assumersi nei fatti la direzione dell'ufficio di ragioneria e tributi, responsabilità presa invece con competenza dal nuovo Segretario che abbiamo assunto in convenzione con il Comune di Rovolon. Il responsabile dell'ufficio tecnico aveva presentato domanda di pensione agli inizi del 2019, niente si era fatto per sostituirlo e a ottobre quell'ufficio è rimasto scoperto. Fino a giugno di quest'anno è stato in capo al nuovo Segretario Comunale. Da aprile scorso si è assunta con contratto di formazione lavoro una giovane ingegnere idonea a un concorso di un altro Comune e da luglio contiamo sulla collaborazione, come responsabile, di un architetto del Comune di Padova. Ancora a maggio 2019 la stessa squadra operai contava solo su due dipendenti in forza, mentre l'assistente sociale era stata "distaccata" al Comune di Piove di Sacco.

Oggi gli operai sono tre a tempo pieno e contiamo si possa giungerne

un quarto, nel frattempo ci siamo avvalsi anche dell'apporto a part time di due lavoratori di pubblica utilità.

Da luglio i servizi sociali sono ritornati in Comune *(si veda l'articolo all'interno).*

Il servizio dei vigili urbani era in convenzione con Correzzola e Brugine, con un costo oneroso ed evidenti limiti e contraddizioni, tra cui una scarsa presenza in paese dei vigili. Una contraddizione tra le altre: a fronte di 140.000 euro di previsioni ufficiali di entrate per multe stradali si sono incassate poche migliaia di euro. Per questo la convenzione si è risolta, i nostri due vigili sono ritornati ad operare a tempo pieno in paese sotto la guida del nuovo comandante di Correzzola con il quale si è instaurata una collaborazione finalizzata a realizzare un efficace programma di sicurezza e controllo.

A distanza di un anno queste emergenze sono state superate.

Oggi il bilancio, pur gravato dai costi del contenzioso legale della rotatoria (*vi invito a leggere la "cronaca" di quest'opera)*, garantisce la continuità dei servizi e delle attività offerte ai cittadini. Ciò è stato fatto anche per le attività culturali e sportive, confermando e realizzando iniziative e manifestazioni consolidate e nuove nonostante il tempo impraticabile del Covid-19.

Tengo a sottolineare che siamo riusciti ad aumentare l'impegno a favore delle famiglie, dei ragazzi e delle scuole *(si leggano gli articoli dedicati)* ma anche ad attivare nuovi servizi all'intera cittadinanza *(l'azione contro le zanzare, la pulizia delle caditoie e dei pozzetti, la pulizia delle strade, ecc...)* per una migliore qualità della vita.

Altre azioni in questa direzione sono in programma nelle prossime settimane. Prioritario sarà l'impegno contro l'abbandono dei rifiuti attraverso l'installazione di fototrappole, puntando ad un miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti con un possibile contenimento del costo per i cittadini. Altrettanta importanza riveste la piena funzionalità di un rinnovato servizio di videosorveglianza e la definizione di un PATTO per la sicurezza con la Prefettura per dare seguito all'iniziativa del controllo di vicinato.

Infine, ma non ultimo, siamo riusciti a far fronte alla scarsità di risorse ottenendo importanti finanziamenti per tre progetti di lavori pubblici ed edilizia abitativa *(illustrati nelle pagine interne)***.**

LA CASA DI RIPOSO DI PONTELONGO

Un risultato straordinario della nostra Amministrazione è quello ottenuto per lo sviluppo della nostra Casa di Riposo che non sarà più "fusa" con quella di Piove, come voleva l'Amministrazione Canova, bensì ingrandita con un aumento di 30 posti letto sostenuti dall'ULSS e dalla Regione. Con la Direzione della Casa abbiamo messo a punto ulteriori intese per offrire nuovi servizi ai cittadini di Pontelongo e siamo in attesa del via libera dell'ULSS con la quale abbiamo previsto di avviare un confronto sul servizio di medicina territoriale per adeguarlo alla situazione creatasi con l'epidemia e i suoi possibili sviluppi.

Altre azioni abbiamo intrapreso per difendere e possibilmente sviluppare le attività economico-commerciali del paese, spendendo in paese le risorse stanziate a favore delle famiglie *(i buoni spesa alimentari, oltre 30.000 euro)* durante la fase drammatica dell'epidemia da Covid e con l'acquisto di mascherine, guanti e gel presso attività operanti in paese, offrendo questi dispositivi gratuitamente a tutte le famiglie e a tutti gli esercenti in più occasioni. Al riguardo mi si permetta di ringraziare ancora i volontari della Protezione Civile e della locale Caritas per la loro opera a fianco del Comune. Un grazie sentito ai cittadini, alle associazioni e alle aziende che hanno contribuito a finanziare con le loro donazioni il fondo di solidarietà istituito allo scopo.

Care pontelongane e cari pontelongani, riconfermandovi l'impegno a proseguire nell'opera intrapresa, mi permetto di invitarvi a leggere gli articoli che seguono e di farci pervenire proposte e idee per migliorare la nostra azione nell'interesse generale della nostra comunità.

Con i migliori saluti e auguri.

Il Sindaco
Roberto FRANCO

I BILANCI COMUNALI

Rendiconto 2019, Previsione 2020

di Flavia MORAZZI, assessore al Bilancio e ai Tributi

Nel Consiglio Comunale del 30 luglio, come avevamo purtroppo previsto, il rendiconto 2019 è stato chiuso con un saldo disponibile pari a zero. Il risultato della gestione di competenza è un disavanzo tecnico di € 161.960,23.

Il Revisore legale nella propria relazione ha evidenziato quanto segue: *"il disequilibrio di competenza è sostanzialmente riconducibile all'evoluzione delle poste straordinarie legate alla realizzazione di un'opera pubblica (la rotatoria insistente sulla S.R. 516 all'incrocio tra via Villa del Bosco e Via Dante) e segnatamente alle vicende legate al costo degli espropri"*.

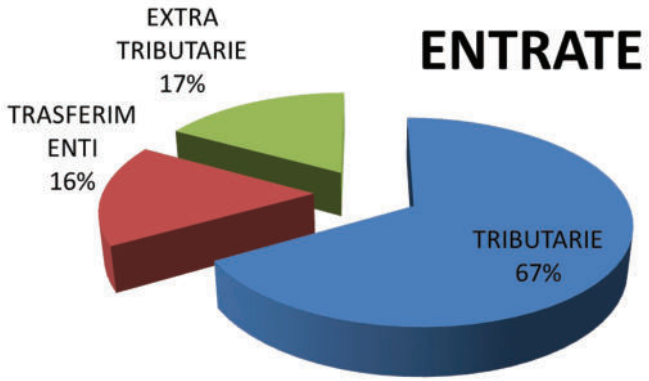
Il saldo disponibile 2019 pari a zero per il nostro Comune rappresenta un'assoluta brutta novità in quanto mai in precedenza era stato chiuso un rendiconto senza alcun avanzo di gestione né per investimenti né per altro.

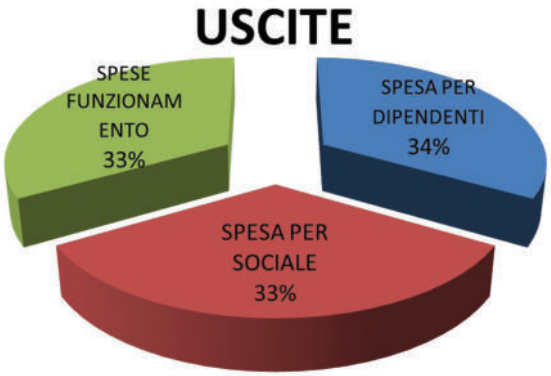
Nello stesso Consiglio Comunale del 30 luglio abbiamo approvato anche il primo bilancio di previsione della nostra Amministrazione, un bilancio che nonostante le scarse risorse disponibili è in equilibrio, cioè garantisce il pareggio tra le entrate accertate e le spese impegnate. Si tratta di un bilancio funzionale, fortemente condizionato dall'emergenza economica e sanitaria in corso, con investimenti in parte rinviati per evitare tagli alle politiche sociali. La nostra priorità è stata quella di istituire forme di supporto alla comunità colpita dall'emergenza Coronavirus con aiuti per le famiglie e per le imprese. **Abbiamo scelto di rinunciare completamente a ogni compenso e di destinare l'importo complessivo relativo ai nostri emolumenti pari a complessivi 20.000,00 euro circa ad interventi per le famiglie in difficoltà.** Nel bilancio di previsione è stato destinato l'importo di **€ 125.762,00 per interventi alle famiglie** *(es. contributi per famiglie in disagio economico, buoni spesa, o con figli in affido)*, un significativo aumento (*nel 2019 per interventi alle famiglie sono stati destinati circa € 40.000)* rispetto agli anni scorsi per rispondere alla fase emergenziale.

Il bilancio 2020 prevede entrate relative ai primi tre titoli per complessivi 2.250.000 euro di cui:

- entrate tributarie *(titolo 1)* per € 1.485.572 compreso il fondo di solidarietà statale;
- trasferimenti *(titolo2)* per € 363.348;
- entrate extra tributarie *(titolo 3)* per € 376.998.

Per quanto riguarda l'**addizionale comunale** abbiamo aumentato la soglia di esenzione portandola dai precedenti € 10.000 a € 12.000. Dalle proiezioni effettuate risulta che l'aumento della





soglia di esenzione che abbiamo approvato sgraverà dall'Irpef comunale circa 480 lavoratori dipendenti e 365 pensionati che non pagheranno più questa imposta. Complessivamente saranno 1.015 i contribuenti esenti dall'addizionale comunale, pari al 38% del totale.
Sono state pertanto tutelate le fasce più deboli.
Abbiamo poi istituito un'aliquota unica nella percentuale dello 0,80%. La differenza di gettito sulla base della nuova aliquota deliberata è destinata alle famiglie e ai cittadini in difficoltà.

A fronte della crisi economica aggravata dall'emergenza sanitaria, la nostra Amministrazione aveva già deliberato che non saranno sanzionati i ritardi nei pagamenti di tributi almeno sino al prossimo 30 settembre salvi comunque ulteriori interventi da parte del Governo a sostegno delle famiglie.

Il fondo di solidarietà sociale per il 2020 spettante al comune di Pontelongo è pari a € 621.251,00 con una riduzione di € 21.027,00 rispetto al 2019 (*€ 642.548,00 nel 2019)*.

Dal lato delle uscite circa 1/3 viene destinato al costo del lavoro dipendente, 1/3 alle spese di funzionamento dell'Ente *(comprese spese per bollette-utenze pari ad € 230.000 circa)* e 1/3 è destinato al sociale con interventi per gli anziani *(integrazione rette Casa di Riposo, assegni di cura, ecc.)* per € 200.000 circa, interventi per le famiglie *(contributi economici, pagamenti bollette, ecc.)* per € 125.000, per l'infanzia *(spese centro estivo, assistenza e cura minori, affidi, ecc.)* € 110.000, per la disabilità *(contributi per i centri di servizi ai disabili, contributi rette, ecc.)* € 40.000 circa, oltre ai contributi a favore dell'ULSS per servizi sociali per € 55.000. Tutti gli stanziamenti del bilancio sono stati effettuati in conformità alle richieste dei singoli Assessorati, ma anche degli enti con cui l'Amministrazione si coordina.

Il decreto Cura Italia ha previsto quale misura di sostegno temporaneo agli Enti Locali la sospensione del pagamento della quota capitale di alcuni mutui al fine di consentire agli Enti di utilizzare maggiori risorse per fronteggiare l'emergenza sanitaria, pertanto nel bilancio di previsione 2020 sono indicati rimborsi di quote capitali di mutui per € 17.500,00. Grazie ai provvedimenti del Parlamento abbiamo rinegoziato i mutui in essere e le corrispondenti economie ci permetteranno di sostenere ulteriormente i servizi ai cittadini e gli interventi sociali.
Abbiamo portato il fondo riserva a € 40.000,00 per far fronte ad eventi ad oggi non prevedibili.

Sempre per fronteggiare eventuali situazioni di tensione finanziaria, causata dalla mancanza di liquidità all'inizio dell'anno, è stato deliberato il ricorso all'anticipazione di tesoreria al fine di far fronte agli impegni assunti.

Ottenuti i finanziamenti per i primi progetti di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico

di Renato GIBIN, vicesindaco e Marco VOLPATO, consigliere delegato all'edilizia pubblica

La riqualificazione delle aree e degli edifici pubblici può svolgere una funzione di traino per un processo più complessivo di rigenerazione urbana. Anche per questa ragione abbiamo abbandonato la decisione dell'Amministrazione precedente di vendere il patrimonio pubblico e scelto di intervenire con una strategia complessiva di riqualificazione e alcuni progetti specifici.

Poiché le risorse finanziarie a disposizione non sono sufficienti, l'Amministrazione partecipa ai bandi pubblici per ottenere un contributo. Nelle ultime settimane si sono ottenuti tre contributi al finanziamento di altrettanti interventi di riqualificazione del patrimonio comunale: l'efficientamento energetico della villa comunale, la messa a norma di una parte della "ex-casa del fascio", la manutenzione straordinaria di tre alloggi di edilizia economica e popolare.

Il primo intervento riguarda la sede municipale, villa comunale e barchessa, e prevede: la sostituzione dei serramenti, delle lampade, degli impianti di riscaldamento *(caldaia a condensa-*

zione per la Villa e pompa di calore per l'ultimo piano della barchessa), l'installazione negli uffici di un sistema domotico, un impianto di automazione della gestione dell'energia elettrica e degli accessi. Il progetto ha un costo complessivo di 381.000€, consentirà di risparmiare sulle spese per consumi energetici, ridurrà il consumo di energia primaria del 38% e secondo il metodo di calcolo della Regione del Veneto ha un tempo di ritorno dell'investimento di 8 anni. Abbiamo presentato il progetto al bando della Regione Veneto POR-FESR ottenendo un contributo di circa 263.000€. Prevediamo di recuperare una parte importante della spesa che rimane a carico del Comune sotto la forma del conto termico.

Il secondo progetto riguarda la "ex-casa del fascio" e prevede i seguenti interventi: abbattimento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di due rampe ed un bagno per persone con ridotta capacità motoria, realizzazione di opere antincendio, adeguamento alle nome di sicurezza dei serramenti della sala principale, ammodernamento dell'impianto di riscaldamento. L'intervento di "messa a norma" consentirà di avviare un processo di pieno riutilizzo dell'edificio storico. Il progetto ha un costo complessivo di poco inferiore a 100.000€ ed ha ottenuto un contributo da parte della Regione del Veneto entro un bando destinato al finanziamento delle opere pubbliche fino a 200.000€.

Il terzo progetto riguarda tre alloggi di edilizia popolare e prevede interventi di: messa a norma degli impianti, sostituzione delle parti degradate, efficientamento energetico. L'intervento di manutenzione straordinaria consentirà di recuperare tre alloggi che attualmente sono inutilizzabili e di metterli a disposizione di tre nuclei familiari. Il progetto ha un costo complessivo di circa 68.000€ ed ha ottenuto un contributo di 40.000€ da parte della Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo entro le linee di finanziamento che servono a fare fronte all'emergenza Covid-19.

Sempre nell'ambito dell'edilizia popolare, da un anno a questa parte abbiamo aperto un confronto con l'ATER della provincia di Padova *(ex istituto autonomo case popolari)* per "saldare" un vecchio debito dell'Amministrazione Canova ma soprattutto per definire un programma d'interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi gestiti dalla stessa agenzia regionale da svilupparsi nei prossimi mesi e nel 2021.

I tre progetti prenderanno vita nei prossimi mesi e hanno un valore complessivo di circa 550.000€, di cui 350.000€ verranno da contributi, i rimanenti 200.000€ pensiamo di recuperarli in parte attraverso il cosiddetto "conto termico" e in parte attraverso il bilancio comunale o il ricorso ad un mutuo.

I SERVIZI SOCIALI RITORNANO
IN COMUNE A PONTELONGO
di Silvia SALVAGNIN, consigliere comunale con delega ai Servizi Sociali

Dal 2 luglio scorso il servizio di assistenza sociale è ritornato in gestione al Comune di Pontelongo. Tra il 2018 e il giugno del 2020 i nostri concittadini hanno dovuto recarsi presso il Comune di Piove di Sacco a cui la Giunta Canova aveva assegnato assieme al servizio anche la nostra dipendente. Il servizio delegato al Comune di Piove di Sacco non ha garantito ai nostri concittadini un servizio prossimo agli utenti, una presenza stabile e continua in paese.

Il ritorno a una gestione comunale con un investimento in professionalità e presenza si propone un rapporto diretto con le persone per meglio recepire le richieste e le diverse difficoltà che vivono. **Adesso il servizio è aperto con un proprio sportello al pubblico due mezze giornate nell'edificio comunale in Largo Cavalieri di Vittorio Veneto** *(sopra le poste)* **dove è presente anche l'Ufficio Tecnico. Stiamo valutando un'apertura maggiore.**
L'informazione e l'assistenza vengono garantite con la presenza per 20 ore settimanali di un'Assistente Sociale diretta dal Responsabile del Servizio Sociale di Correzzola a cui è stata affidata la responsabilità.

Già nelle prime settimane di attivazione il servizio ha incontrato il favore di decine e decine di cittadini di Pontelongo che si sono rivolti allo sportello, accolti da professioniste preparate e disponibili a raccogliere le molteplici richieste dei cittadini nella difficile fase del COVID-19.

L'attenzione che questa Amministrazione rivolge alla difficile situazione che le famiglie stanno vivendo si è tradotta in nuove progettualità a favore delle fasce più deboli della popolazione ma anche in uno sforzo economico aumentando la spesa sociale del Bilancio comunale 2020 a favore di famiglie, minori, anziani e persone in difficoltà.

Ricordiamo che in tempo di emergenza sono stati riconosciuti buoni spesa a ben 107 famiglie per un valore complessivo di oltre 30.000,00 euro, coperti con fondi dello stato e comunali per rispondere a tutte le richieste pervenute. Inoltre con la collaborazione della Caritas Parrocchiale, della Protezione Civile, di aziende e privati sono stati distribuiti più di 40 pacchi alimentari, oltre ai servizi della consegna a domicilio di spesa e medicinali.

L'Amministrazione si augura che l'apertura dello sportello diventi anche un punto di riferimento e attenzione per tutti coloro che vogliono manifestare concretamente la loro solidarietà e sostegno ai cittadini di Pontelongo come è stato fatto nei mesi scorsi con il generoso contributo al Fondo aperto dal Comune a favore delle famiglie in difficoltà e della locale Protezione Civile.

GLI ORARI E I RECAPITI DEI SERVIZI SOCIALI DI PONTELONGO:
Responsabile del servizio dott.ssa Gloria Chiolin, collaboratrice dott.ssa Angela De Marchi

Orario apertura al pubblico:
- martedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento
- giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00 su appuntamento

Ufficio sito in Largo Cavalieri di Vittorio Veneto - 35029 Pontelongo (PD)
telefono: 049 9779273
mail: servizi.sociali@comune.pontelongo.pd.it

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI PONTELONGO, PD
Direttore Responsabile il Sindaco Roberto FRANCO

I lavori nelle scuole, l'attenzione ai nostri ragazzi, un Centro Estivo straordinario

di Sara BERTO, Consigliere con delega alla Scuola

Un anno scolastico monco. Così lo definirei, perché è come se questa pandemia avesse tagliato braccia e gambe a idee, progetti, opportunità e momenti di crescita. Tutti elementi che sono linfa vitale per la scuola, tasselli che abbiamo immaginato, ideato, costruito "su misura" per alunni e famiglie. Perché è a loro che ci s'ispira quando si progetta, quando si fanno le scelte educativo-didattiche, quando si investono risorse, tempo ed energie. Così inevitabilmente sono state rimandate tutte le iniziative in cantiere, ma una molto importante viene recuperata al ritorno a scuola dei ragazzi, come benvenuto speciale, dopo tanta assenza dai banchi di scuola, dalla socialità e dagli insegnanti.

Il "Progetto Arte", in collaborazione con il noto Street artist padovano Tony Gallo, con il prof. Simone Del Pizzol e i ragazzi della scuola media Leopardi, si svolgerà *(Covid-19 permettendo)*, nella settimana fra il 12 e il 18 ottobre.

A seguito delle problematiche emerse da un questionario sulla Didattica a Distanza *(DAD)*, elaborato dalla dirigenza dell'Istituto comprensivo, ci siamo attivati per implementare la linea internet: è emerso che spesso le difficoltà dipendevano dalla scarsa qualità dell'ADSL, la cablatura del territorio di Pontelongo è stata completata, stiamo operando per potenziare l'internet all'interno delle scuole. Già ci siamo attivati con TIM. In stretta collaborazione con la Dirigente Elisabetta Tiengo potenzieremo il laboratorio tecnologico. Abbiamo provveduto a spostare la terza classe della scuola elementare M.Montessori all'interno degli spazi della scuola media, creando così ambiti sicuri per consentire a tutti gli studenti il rientro in classe in presenza a settembre.

I lavori nelle scuole

A fine agosto è stata ultimata la messa in sicurezza della Scuola media Leopardi, a seguito di un progetto esecutivo approvato dalla nostra Giunta nel marzo scorso e che ha consentito i lavori per la controsoffittatura antisismica, la sostituzione delle lampade con un consistente risparmio energetico e l'adeguamento dei bagni. Abbiamo inoltre concorso ad un bando ministeriale di 6.000 euro per l'acquisto di nuovi arredi per entrambe le scuole. In vista dell'avvio dell'anno scolastico si sono ridipinte le aule delle due scuole ed effettuata la necessaria sanificazione. Un progetto per l'ampliamento della scuola elementare M.Montessori (*una nuova sala mensa e nuovi servizi igienici)* è stato presentato concorrendo al finanziamento del Ministero dell'Istruzione e della Regione Veneto.

L'Amministrazione nel periodo difficile dell'epidemia ha continuato a sostenere economicamente la Parrocchia per garantire la continuità della scuola dell'infanzia.

Abbiamo dato vita quest'anno, per la prima volta, ad una felice iniziativa: il Centro Estivo.

A causa delle stringenti regole post covid-19, la Parrocchia si è trovata in difficoltà a rinnovare il consueto Grest estivo. Anche con il nostro sostegno ha garantito un centro estivo presso la scuola Galvan solo per i bambini dai 3 ai 5 anni. Per colmare il vuoto del Grest, l'Amministrazione comunale ha dato vita ad un Centro Estivo innovativo nelle attività e nei suoi protagonisti.

In collaborazione con il nostro concittadino Gioele Peccenini dell'associazione Teatro Fuori Rotta, si sono date vita a cinque settimane indimenticabili per i nostri bambini e ragazzi che dalle 7.30 del mattino alle 18.30 della sera hanno riacquistato la libertà

di stare assieme, impegnandosi a creare, conoscere nuove attività e a giocare. Un Centro Estivo speciale pensato e realizzato come ricostruzione di fiducia, ottimismo, voglia di futuro. E' stato un successo. Abbiamo coinvolto 70 bambini e ragazzi, investendo 27.000 euro del bilancio comunale, con un contributo di 13.000 euro della Fondazione Cariparo, e l'apporto generoso di volontari e consiglieri comunali. Siamo così venuti incontro alle famiglie con costi contenuti, sicuramente competitivi e la risposta è stata entusiasmante da parte dei bambini e ragazzi che vi hanno partecipato. Siamo molto soddisfatti perché non era scontato il risultato.

Il prossimo anno, mantenendo la promessa fatta a bambini, ragazzi e famiglie che ci hanno tanto gratificato, ritorneremo con un Centro Estivo nuovo ed entusiasmante.

UN ANNO TRA ATTIVITA' SPORTIVE E MOTORIE

di Cristina BATTISTI, assessore allo Sport, Promozione Territorio

Il Covid-19 ha interrotto per diversi mesi le attività sportive e motorie sostenute dall'Amministrazione. Fin quando non vi è stata la sospensione totale tutte le sedi e i campi di gioco hanno visto svolgersi partite, allenamenti e corsi di attività motorie. A dicembre, nonostante gli "uccelli del malaugurio", è stata organizzata e si è svolta con la partecipazione di un migliaio di appassionati la storica corsa podistica della prima domenica di dicembre "*Tra sucaro e farina*".

Sulla scorta di tanta partecipazione era stato programmato un allenamento settimanale per runner e camminatori locali attraverso il paese e una marcia serale sotto le stelle che il Covid-19 ci ha costretto a rinviare a tempi migliori.

La palestra dell'ex-casa del fascio ha visto solcare il suo parquet tutti i giorni dal primo pomeriggio sino alla sera dalle squadre delle due polisportive di pallavolo e pallacanestro, coinvolgendo atleti dai 6 ai 18 anni. Nei giorni di sabato pomeriggio e domenica mattina si sono invece svolte le partite di campionato fin quando non vi è stata l'interruzione.

In vista della riapertura della nuova stagione si proporrà l'organizzazione di giornate a tema per coinvolgere i ragazzi delle scuole di Pontelongo e paesi limitrofi in modo da riuscire a formare due squadre, una di mini volley e l'altra di mini basket.

Da ottobre a fine aprile la palestra è stata concessa alla scuola Galvan nei pomeriggi di giovedì e venerdì. L'apprezzamento del servizio ha spinto le maestre della Galvan a rinnovare la richiesta anche per la prossima stagione. Durante la settimana al mattino continueranno a tenersi corsi di ginnastica dolce per la terza età.

Il campo di calcio principale è stato utilizzato durante il fine settimana dalle partite di alcune categorie del Pontecorr e per allenamenti della squadra degli amatori. Da quest'anno siamo felici di annunciare che si alleneranno gli Allievi e giocheranno gli Juniores regionali e la Prima categoria. Il Virus oltre ad interrompere i campionati in corso ci ha costretti ad annullare il torneo estivo che avrebbe viste impegnate squadre esordienti nazionali che partecipavano alla Champions League organizzata ad Abano Terme.

La palestra delle scuole medie è stata impegnata *(fino al lockdown)* due ore tutti i giorni della settimana da attività storiche come karate, allenamento di una squadra senior di pallavolo, zumba, ginnastica ritmica e da quest'anno si era aggiunta una scuola di danze caraibiche. Durante i mesi di giugno e luglio si sono tenute lezioni all'aperto presso la pista di pattinaggio con circa 30 iscrizioni. Anche la Casa delle Associazioni è stata occupata per corsi di pilates e strong

by zumba per due volte alla settimana. Attività quest'ultime molto apprezzate dalle ragazze e signore del nostro paese, con la partecipazione di una ventina di donne per corso. Sempre per colpa del Virus non si è riusciti a realizzare il corso di aquagym calendarizzato presso un hotel di Abano a marzo 2020.

Il Virus non ha bloccato l'impegno dell'Amministrazione nella ricerca di risorse per sviluppare le attività sportive e motorie in Paese. Partecipiamo infatti a un primo bando della Fondazione Cariparo "Sportivamente 2020", coordinato dal Coni, per la ripartenza di attività sportive post Covid, con il riconoscimento di buoni economici alle associazioni sportive dilettantistiche per la copertura dei costi di gestione, adeguamento degli impianti e delle strutture sportive e a copertura dei costi di sanificazione giornaliera degli ambienti. Il bando prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche promuovendo così valori per le pari opportunità e favorendo la partecipazione ai soggetti disabili. Con la stessa determinazione partecipiamo al primo bando ministeriale "Sport e periferie" per lavori di efficientamento energetico della palestra dell'ex-casa del fascio, della sua pavimentazione e il rifacimento degli spogliatoi.

INIZIATIVE CULTURA 2020

LA NOSTRA BIBLIOTECA

di Sofia BORILE, assessore alla Cultura, Biblioteca, Giovani

Nonostante l'emergenza sanitaria ed economica che da Febbraio a Maggio 2020 ha bloccato ogni tipo di attività e forma di aggregazione sociale, nei mesi di Giugno e Luglio si è svolta la 22° edizione della rassegna estiva di "Cinema in giardino" presso la Casa di Riposo A.Galvan.

Iniziata il 2 Luglio e conclusasi il 30 Luglio quest'anno ha previsto per la prima volta un doppio appuntamento settimanale: il martedì con lo spettacolo teatrale e il giovedì con la consueta proiezione cinematografica. La rassegna, che ha riscontrato interesse e ampia partecipazione da parte del pubblico, ha proposto alcune delle pellicole di maggior successo della stagione invernale, come "Cena con delitto", la brillante commedia di W.Allen "Un giorno di pioggia a New York", il vincitore di quattro premi Oscar "Parasite".

Per il teatro sono andate in scena alcune tra le più seguite compagnie del Veneto: la Compagnia "El Gavetin" con il monologo "Mascio e femena li creò", il "Teatro dei Curiosi" con la divertente rappresentazione dialettale "Uomini con la valigia", il " Teatro Fuori Rotta "con la commedia di Niel Simon "L'ultimo degli amanti focosi" e "Pinocchio - un naso per scoprire il mondo", spettacolo di chiusura del Centro Estivo.

Chi ha detto che in biblioteca ci sono solo libri?

di Laura RECALDIN, bibliotecaria.

La Biblioteca di Pontelongo "Luigi Bozzato" conta un patrimonio di oltre 13.000 materiali di cui 10.000 volumi dedicati alla narrativa e alla saggistica per adulti e una sezione ragazzi di oltre 2.500 titoli in continua e rapida crescita. A questi si aggiunge la sezione DVD con quasi mille tra film, documentari e pellicole d'animazione *(con un occhio di riguardo per i nostri utenti più piccoli)* e una ricca emeroteca con una ventina di testate che comprendono settimanali, mensili e periodici per soddisfare i gusti di tutti i nostri utenti *(attualità, viaggi, scienza, cucina, salute, storia)*. Ogni anno gli abbonamenti sottoscritti vengono valutati e aggiornati in modo da poter offrire continuità del servizio e una selezione sempre accurata di proposte.

Data l'ampia frequentazione della biblioteca da parte di bambini e ragazzi, non solo come luogo di studio ma anche come punto di aggregazione, si è voluto creare e ampliare una sezione

dedicata al gioco da tavolo, per poter favorire integrazione, spirito di cooperazione e amicizia tra i nostri ragazzi. La sezione ludoteca coinvolge non solo i più piccoli ma anche gli alunni delle scuole medie e superiori.

La Biblioteca di Pontelongo è integrata nella "Rete bibliotecaria della provincia di Padova", ciò ci permette di richiedere per i nostri utenti nell'arco di alcuni giorni anche volumi non presenti fisicamente nella nostra struttura. Il catalogo OPAC consente una notevole indipendenza ai nostri lettori che possono comodamente da casa svolgere ricerche bibliografiche, prenotare i materiali di interesse, prorogare automaticamente i libri in scadenza. La piattaforma MLOL rende disponibile l'accesso ad una ricca collezione di materiale digitale come audiolibri, e-book e riviste sempre gratuitamente fruibili per i nostri utenti.

La biblioteca dà i numeri, prestiti e presenze

Ma quante sono le persone che utilizzano la biblioteca? Dal giugno del 2019 al 31 luglio di quest'anno risultano aver utilizzato i servizi bibliotecari 3.709 persone, di cui 1.116 minori di quattordici anni. Questi dati e i seguenti che andremo ad elencare risentono del periodo di blocco dovuto alla pandemia di Covid-19 che ha costretto prima ad una parziale e poi totale chiusura per alcuni mesi del 2020. Tutt'ora le aule studio e la sala pc non sono utilizzabili e ciò influisce negativamente sulle presenze in biblioteca, solitamente affollata di bambini e studenti. I prestiti in questo periodo sono stati 5.532 *(di questi, 670 di sole riviste).*

	Adulti	Ragazzi	Totale Utenza	Prestiti (libri, dvd e riviste)
2019				
Giugno	228	85	313	397
Luglio	258	30	288	567
Agosto	173	42	215	552
Settembre	275	140	415	491
Ottobre	271	198	469	502
Novembre	250	162	412	449
Dicembre	225	109	334	336
2020				
Gennaio	286	164	450	554
Febbraio *	184	117	301	330
Marzo *	55	7	62	239
Aprile *	0	0	0	0
Maggio	93	11	104	296
Giugno	149	25	174	382
Luglio	146	26	172	437
TOTALI	2.593	1.116	3.709	5.532

* chiusura parziale o totale della biblioteca per Covid-19

Premio Poesia 2020: sono stati raccolti tutti gli elaborati pervenuti e decretati i vincitori, ma per motivi di sicurezza e salute le premiazioni del Concorso si terranno a Maggio 2021, con data da destinarsi.

CREDITI E DEBITI DORMIENTI

Due diversi modi di amministrare i conti del Comune

di Flavia MORAZZI e Roberto FRANCO

Dopo il nostro insediamento nel giugno 2019 abbiamo scoperto che il Comune da anni vantava un credito di 36.000 euro dalla società Sistemi Territoriali che gestisce la linea ferroviaria Adria-Venezia. Un secondo ipotetico credito *(comunque iscritto a bilancio)* di circa 185.000 euro dalla Società Generale dello Zuccherificio in liquidazione per il mancato pagamento, nel corso di tanti anni, dell'ICI, dell'IMU e della TASI. Questo secondo credito, oramai divenuto carta straccia, rientrava nella causa del "fallimento Montesi" e il legale del Comune da tempo attendeva indicazioni dalla precedente Amministrazione per una possibile soluzione. Nei bilanci degli anni passati si riportavano questi crediti "dormienti", ma poco o niente si era fatto per introitarli.

Nel corso degli ultimi mesi del 2019 e i primi del 2020 i due crediti sono stati rivendicati e ottenuti dalla nostra Amministrazione. Dalla società Sistemi Territoriali siamo riusciti a farci riconoscere ben 50.000 euro *(non solo i 36.000 previsti)* per gli anni di affitto dell'area dello smistamento ferroviario dello zuccherificio, mentre il Tribunale di Rovigo a chiusura della vecchia vertenza del "fallimento Montesi" ha riconosciuto al Comune il ricavato di circa 30.000 euro di un'asta di vendita di un terreno dell'ex proprietà Montesi.

Assieme a questo importante risultato abbiamo registrato un debito che la precedente Amministrazione ha contratto con l'ATER *(ex Istituto per le Case Popolari)* avendogli af-

fidato in passato la gestione degli alloggi comunali *(compresa la riscossione degli affitti)* ma senza pagargli il servizio effettuato per 18.885,60 euro. Per questa insolvenza l'ATER ha interrotto il servizio di riscossione e dal 2017 il Comune non riscuote gran parte degli affitti dei suoi circa 50 alloggi comunali. Un'altra eredità della passata Amministrazione.

Da alcuni mesi abbiamo aperto con l'ATER un confronto, ottenendo un primo impegno a realizzare una prima azione di manutenzione ordinaria negli alloggi di sua proprietà e un secondo intervento nel corso del 2021 per ristrutturare parte dei suoi alloggi allo scopo di adeguarli ad un abitare dignitoso. Si è convenuto di rateizzare il pagamento del nostro debito a fronte degli impegni che lo stesso ente ha dichiarato di assolvere.

UN PAESE PULITO

di GianFranco FAVARATO, Consigliere delegato alle manutenzioni di vie e strade e al verde

Assistiamo sempre più frequentemente all'abbandono di rifiuti in diversi luoghi del paese. E' doveroso, se abbiamo a cuore la cura e la pulizia delle nostre vie, che ciascuno adotti comportamenti civili e di rispetto, segnalando all'Amministrazione episodi e situazioni che trasformano vie e posti del paese in discariche a cielo aperto.

Vogliamo ringraziare i tanti cittadini che con spirito civico e autentico attaccamento al proprio paese si prendono cura e puliscono il marciapiede o l'area di fronte alla propria abitazione, abbellendola con vasi di fiori e piante.

Da parte nostra abbiamo iniziato e programmato la pulizia delle vie e la manutenzione delle aree verdi, attraverso:

- la pulizia periodica delle caditoie e delle bocche di lupo lungo strade e vie pubbliche per facilitare la confluenza dell'acqua piovana;
- lo spazzamento ricorrente delle strade, liberandole da polvere e rifiuti;
- il ripristino della fontanella dell'acqua in Piazza del Popolo, nell'attesa di verificare la fattibilità di realizzare con l'acquedotto la "casa dell'acqua";
- un piano d'intervento sulla segnaletica stradale;
- la periodica manutenzione delle aree verdi e giardini pubblici chiamando anche cittadini volenterosi ad aiutarci per la loro tenuta e abbellimento;
- la periodica manutenzione dei cimiteri, garantendo la funzionalità dei servizi interni e una raccolta differenziata dei rifiuti.

Lotta alla zanzara: da anni non si attivava la disinfestazione. A tutte le famiglie con giardini è stata distribuita gratuitamente una confezione di larvicida e i nostri operai hanno mensilmente inserito le pastiglie nelle caditoie e bocche di lupo delle vie pubbliche.

Un appello ai proprietari di cani. L'Amministrazione condivide l'affetto per gli amici a quattro zampe e sostiene le iniziative pubbliche e private a favore dell'adozione e contro gli abbandoni, sentiamo però il dovere di richiamare i proprietari ad adottare tutte le attenzioni per raccogliere le "cacche" del proprio cane durante la passeggiata. Sempre per contribuire a tenere pulite strade.

Un Paese illuminato Appena insediati nell'ottobre 2019 l'Amministrazione è riuscita a portare a casa un finanziamento a fondo perduto di 50 mila euro che ci ha permesso di realizzare una nuova illuminazione negli impianti sportivi con un intervento che ha ridotto notevolmente il consumo di energia e il costo della bolletta.

Poche settimane fa abbiamo presentato un secondo progetto esecutivo di efficientamento energetico questa volta sulla rete dell'illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti difettosi con corpi illuminanti a led.

UNA ROTATORIA DA 1 MILIONE DI EU CHE HA DISSANGUATO IL COMUNE!

La storia della rotatoria, dei suoi contenziosi e costi.

Ci sono ripetutamente chieste notizie sulla rotatoria, quando intendiamo completarla e quanto è costata fino ad oggi.

E' doveroso rispondere e perché sia chiaro a tutti lo faremo ricostruendo i vari passaggi, illustrando i "numeri certificati" e presenti nei programmi, nelle delibere e progetti dell'Amministrazione Canova, nelle sentenze del TAR e del Consiglio di Stato, nei documenti della terna arbitrale nominata dal Tribunale di Padova.

IL COSTO DELLA ROTATORIA di via VILLA del BOSCO

2016: Piano opere pubbl. 2016-2018		**600.000 euro**
2017: Piano opere pubbl. 2017-2019		**680.000 euro**
2018: Progetto esecutivo		**760.000 euro**
2020:		
- **Consuntivo ad oggi**	**790.000 euro**	
- **Accantonamenti** *(espropri, spese di giudizio in corso)*	**210.000 euro**	
- **Totale costo stimato ad oggi in attesa della Corte d'Appello**		**1.000.000 euro**

I costi di alcune Rotatorie del Piovese:

	Euro
- Pontelongo, via Villa – via Dante	1.000.000
- Brugine, SP 4 *(progetto approvato)*	600.000
- Vigorovea, SR Legnaro-Piove	410.000
- Piove, Arzerello, SR 516	250.000

Nel programma triennale 2016-2018 l'Amministrazione Canova proponeva la realizzazione della rotatoria con **un costo di 600.000 euro; nel 2017** la stessa Amministrazione ha previsto **un aumento a 680.000 euro. Con il progetto esecutivo nel 2018 i costi sono saliti a 760.000 euro. In poco tempo un aumento del 26,6%**.

Aumento e costo che avrebbero dovuto spingere gli amministratori di prima a chiedersi se non fosse il caso di ripensare a un progetto meno salato per le casse comunali. Soprattutto guardando ai costi di altre rotatorie che si erano fatte nel territorio del piovese e della provincia. La nostra rotatoria risulta infatti la più costosa di quelle costruite nello stesso periodo nel territorio. **Un costo quadruplo di quella di Arzerello, costata 250.000 euro; più del doppio di quella tra Vigorovea e Legnaro costata 410.000 euro, il 67% in più di quella di Brugine, costata 600.000 euro.**

Se si analizzano i numeri del progetto esecutivo, si scopre che **il costo complessivo previsto per tutti gli espropri *(pari a 49.805,97euro)* incideva solo per il 6,5% sul costo totale dell'opera *(760.000 euro)*.**

Un costo che comunque non ripagava per niente i diretti interessati che rivendicavano un rimborso dieci volte maggiore per il danno subito.

IL CONTENZIOSO E I SUOI SVILUPPI.

La società Gecofin *(Bardelle)*, espropriata di circa 800 mq e in presenza di un'obiettiva diminuzione del valore della propria villa, aveva presentato un progetto di rotatoria meno costoso e invasivo di quello dell'Amministrazione.
La proposta fu respinta dall'Amministrazione Canova che respinse anche il nostro invito a valutare le conseguenze che la bocciatura avrebbe comportato in termini di contenzioso e costi per l'esproprio. A quel punto la Gecofin si è rivolta al Tribunale Amministrativo Regionale e poi al Consiglio di Stato per invalidare l'intera opera.

In entrambe le cause il ricorso è stato respinto. I Giudici hanno fatto prevalere l'interesse generale su quello individuale.

Nella causa al Consiglio di Stato la nostra Amministrazione ha confermato e sostenuto l'avvocato nominato dalla precedente. Nel frattempo la Gecofin ha intrapreso **una seconda azione risarcitoria presso il Tribunale di Padova sul presunto danno subito**, rivendicando un'indennità di esproprio di 480.000 euro contro i 43.000 proposti dall'Amministrazione Canova.
Come nelle cause del TAR e del Consiglio di Stato, anche in quest'ultima causa l'attuale Amministrazione ha confermato i professionisti nominati dalla precedente.

La Terna Arbitrale chiamata a pronunciarsi sul danno dell'esproprio, formata da un tecnico dello stesso tribunale e da quelli del Comune e della Gecofin, il 5 dicembre 2019 ha concordato sul valore dell'immobile *(prima della rotatoria)*, quantificandolo in 958.417,50 euro, si è invece divisa nella determinazione dell'indennità di esproprio.
La maggioranza della terna *(Arch. Ravarotto designato dal Tribunale e il Prof. Diego Ballani designato da Gecofin)* ha stabilito che l'indennità di esproprio vale tra 266.806,43 e 283.262,43 euro *(a seconda della regolarità di un accesso carraio).*
La minoranza della terna *(Ing. Erica Baldo designata dal Comune, affiancata dall'Arch. Francesco Casini)* ha invece proposto un'indennità tra 169.413,73 e 190.130,73 euro (*a seconda della regolarità dello stesso accesso carraio)*.

Contro la pronuncia della maggioranza della Terna Arbitrale l'attuale Amministrazione ha presentato ricorso alla Corte d'Appello di Venezia allo scopo di ridurre l'indennità di esproprio da riconoscere alla Gecofin.

C'è da aggiungere che il costo della terna peritale *(circa 30.000 euro non previsti inizialmente)* è stato messo a carico del Comune proprio perché la stima di 43.000 euro era platealmente più bassa del dovuto.

LE CONSIDERAZIONI SU COME QUEST'OPERA E' STATA PORTATA AVANTI.

1. L'opera ha visto aumentare i costi in misura spropositata rispetto alle altre rotatorie del piovese. Da 600 mila a 760 mila euro in due anni, oltre il doppio o il triplo di quelle realizzate in altri comuni. A fronte di quest'aumento e prevedendo un equo aumento del rimborso per gli espropri, l'Amministrazione avrebbe potuto chiedere un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti, invece ha

scelto di impegnare l'intero avanzo di amministrazione, il risparmio messo da parte in più anni, bloccando qualsiasi capacità di spesa del Comune, privandolo delle risorse indispensabili per la stessa ordinaria amministrazione.

2. Nel costo complessivo della rotatoria erano sottostimate le indennità di esproprio da riconoscere ai proprietari delle aree interessate. Gli stessi professionisti nominati nella terna dall'Amministrazione Canova hanno riconosciuto un'indennità superiore di 4/5 volte quella prevista dalla stessa Amministrazione nel suo progetto esecutivo.

I numeri definiti dall'Amministrazione Canova non erano reali! Tanto da trovarci di fronte al rischio di dover pagare 169 mila euro *(il minimo riconosciuto dai nostri tecnici)* **o addirittura 283 mila euro**, *(il massimo rivendicato dalla maggioranza dei tecnici)*.

Oggi, tenendo conto delle spese legali e professionali affrontate e relative ai contenziosi il costo della rotatoria è salito **a 1.000.000 *(un milione)* di euro. Per l'esattezza abbiamo già pagato 790.000 euro tra lavori, spese tecniche e spese legali. A questo vanno aggiunti 210.000 euro circa già impegnati per coprire i costi della terna peritale, il costo ulteriore dell'esproprio calcolato dai consulenti e l'avvocato del Comune, oltre alle spese di giudizio in corso *(anticipazione spese consulente tecnico di ufficio della Corte d'Appello, nomina consulente tecnico di parte, saldo competenze legali per circa ulteriori 20.000-30.000 euro)*.**

Nell'immediato siamo costretti a vincolare nel bilancio di quest'anno 106.000 euro, risorse che non potremo spendere a favore dei cittadini.

Un'opera importante come questa andava progettata e portata avanti informando i cittadini interessati, ricercando il confronto, tentando di risolvere o ridurre conflitti e contenziosi. Si è fatto il contrario. Per queste scelte sbagliate oggi il conto è pagato dai cittadini.

Ai cittadini che ci hanno chiesto di non lasciare l'opera incompleta, rispondiamo che assieme all'Ufficio Tecnico stiamo valutando l'ulteriore costo ed un possibile abbellimento come quello della rotatoria di viale Stazione.

Ultima Notizia.

Nel Consiglio Comunale di giovedì 30 luglio i consiglieri Lisa Bregantin e Fiorella Canova hanno chiesto ufficialmente al Sindaco "*se corrisponde al vero il fatto che l'Amministrazione abbia concluso un accordo con Gecofin*".

Il fatto a cui fanno riferimento non esiste! Siamo noi che domandiamo loro da chi e in quale circostanza hanno raccolto questo presunto fatto. Attendiamo risposta.

Insieme per Pontelongo

In questo piccolissimo spazio concessoci dall'Amministrazione, ci preme porre all'evidenza dei nostri concittadini alcune problematiche che sono emerse in modo piuttosto evidente in questi ultimi mesi. Innanzi tutto lo stato di abbandono del paese, il quale ha assunto come arredo urbano principale le erbacce infestanti, un biglietto di benvenuto assai poco lusinghiero per un paese che aspira a rinascere! Ma questa è la punta dell'iceberg di uno stato di disagio in cui versano gli uffici comunali, in particolare l'ufficio tecnico che da un anno ormai è senza un dirigente del settore. Queste ed altre evidenze sono state fatte presente all'Amministrazione, chiedendo un intervento urgente in merito. Ma, a questa come alle altre domande, la risposta è stata quella di un silenzio assordante. Silenzio che avvolge tutta l'attività della Giunta Franco, dai rifiuti – continuano gli annunci spot sulla riduzione delle bollette che però non arrivano -, al sociale – in attesa di sapere come è stata gestita l'emergenza covid 19 -, all'apertura delle scuole, solo per citare alcuni punti nevralgici. Ma altri ancora sono i problemi che Pontelongo attende siano presi in esame: la viabilità su gomma e ciclopedonale, la sistemazione di un'arteria importantissima per paese come via Roma, l'abbattimento delle barriere architettoniche in più punti del paese. Sono programmazioni di lungo corso certo, ma essenziali per Pontelongo, di cui nessuno parla in modo particolare non ne parla chi ci amministra. Chiediamo al Sindaco spiegazioni, programmazione, attenzione ai cittadini, chiediamo fatti e non la compagnia delle erbe infestanti!

Chiudiamo questo breve intervento con un saluto ed un appello ai cittadini di Pontelongo che, insieme a tutti gli italiani, hanno vissuto mesi difficili e per alcuni tragici, a causa dell'emergenza sanitaria, di non perdere la speranza neanche di fronte ai disastri che ci circondano e di restare uniti e vigili!

I Consiglieri di Insieme per Pontelongo

Lisa Bregantin e Fiorella Canova

Per Pontelongo

Come lista "Per Pontelongo" esprimiamo un giudizio assolutamente negativo per questo primo anno di amministrazione del Sindaco Franco. Potrebbe sembrare scontato che l'opposizione ragioni in questo modo, ma assicuriamo i cittadini che il nostro ruolo fin dall'inizio è stato di assoluta volontà collaborativa, perché il primo obiettivo era quello di garantire qualità e risposte al nostro territorio.

Purtroppo non serve e non è servito a spronare questa amministrazione, non abbiamo visto segnali positivi, anzi percepiamo un senso di abbandono e pressappochismo nel dare risposte che non conosce precedenti.

Solo per citare alcuni argomenti che ci ha visto partecipi nel significare all'amministrazione il dovere urgente d'intervenire; i riferimenti vanno ad esempio, al degrado del nostro cimitero, la pulizia e manutenzione delle strade, sfalci dell'erba fatti in assoluto ritardo.

Per non parlare della gestione del rapporto con la collettività, abbiamo rilevato lacune sull'informazione ai cittadini nel periodo del "lockdown" un periodo difficilissimo dove si è percepito profondamente un senso di abbandono.

Abbiamo più volte tentato di esercitare il nostro ruolo come minoranza, sempre in senso costruttivo, ma il sindaco chiaramente tenta di sminuire il nostro ruolo privandoci della documentazione amministrativa necessaria, non fornendo gli atti richiesti o fornendoli in ritardo.

Crediamo che la mancanza di rapporto democratico con la minoranza, da parte del Sindaco e la sua maggioranza, sia un fatto estremamente grave, per il quale inevitabilmente ci vedrà utilizzare altri canali per garantire il nostro ruolo, con lo spirito di volontà e rispetto reciproco, quello che nei nostri confronti è stato non certo esemplare.

Nutriamo la speranza che le cose si migliorino, perché amministrare significa dare risposte ed assumersi la responsabilità d'interpretare il proprio ruolo, per garantire e migliorare le esigenze della nostra comunità.

Grazie, Donatello Magagnato e Ilenia Desolei

Pontelongo: sette mesi con il Coronavirus

di Roberto FRANCO, Sindaco

Sono passati 7 mesi dal 28 febbraio quando il primo nostro concittadino è risultato positivo e ricoverato in terapia intensiva. Assieme abbiamo vissuto con sconcerto e poi paura il progredire della pandemia nel nostro Paese. Progressivamente, nei quattro mesi successivi, 31 nostri concittadini sono risultati positivi, con un "focolaio" di 15 ospiti e tre operatori nella locale Casa di Riposo. Dei 31 malati, alcuni sono stati ricoverati in terapia intensiva, altri in ospedale Coronavirus, la maggioranza ha trascorso un periodo di quarantena nella propria abitazione.

Da tempo Pontelongo è libero da Covid-19. Nessun nostro concittadino risulta positivo, le ultime persone nel mese di agosto sono state poste in obbligo domiciliare in quanto provenienti da paesi stranieri o da località turistiche sedi di focolai. Una notizia positiva, un segnale di speranza e fiducia dopo tanta trepidazione e dolore per i lutti che hanno colpito la nostra comunità.

Nell'agosto scorso, assieme alla Parrocchia, abbiamo celebrato la messa in ricordo e in onore dei nostri morti: Artemio Fornaro, unico pontelongano residente, Andrea Menaggia e Silvano Masiero nostri compaesani non residenti e Giovanni Daniele di Arzerello, ospite della nostra Casa di Riposo. Nella stessa cerimonia, assieme a loro, abbiamo reso onore anche ai nostri morti che lo stesso Virus ci ha impedito di salutare: Marco Casotto, Salima Moukhliss, Antonio Buson, Sofia Figari, Maria Gobbo e Maria Biasin che ci hanno lasciato in età avanzata ma con intatto dolore. Persone scomparse nei mesi terribili dell'epidemia ma meritevoli del nostro pensiero e ricordo. In rappresentanza dell'intera comunità siamo stati vicini a coloro che sono stati coinvolti dal virus. Non dimenticherò mai le conversazioni con l'amico Artemio e le parole di incoraggiamento e speranza scambiateci fino alla vigilia dell'ultimo ricovero senza ritorno a Schiavonia. Altrettanta vicinanza abbiamo manifestato agli altri nostri concittadini contagiati. A tutti abbiamo offerto il nostro sostegno concreto, garantendo, alla bisogna, la spesa alimentare e di farmaci a domicilio, con il supporto di volontari e della Farmacia Paolucci.

Gli effetti del Covid-19 sull'economia delle famiglie.

Il Covid-19 ha colpito la salute ma anche l'economia di tante famiglie del paese. Più di 100 famiglie hanno beneficiato dei buoni spesa alimentari, finanziati con oltre 30.000 euro da Stato e Comune, e l'erogazione da parte dei Servizi Sociali, assieme alla Caritas e alla Protezione Civile, di 40 pacchi alimentari. Un significativo intervento l'Amministrazione l'ha fatto, con il lavoro dei volontari della Protezione Civile, con l'acquisto e la distribuzione gratuita per tre volte a tutti i residenti di mascherine chirurgiche e guanti. Va sottolineato il fatto che questi soldi sono stati spesi nei negozi alimentari e negli esercizi e aziende del paese a sostegno dell'economia locale.

Si è trattato di un'opera di solidarietà che continua grazie al forte investimento comunale e alla generosità di associazioni, aziende e singoli cittadini che hanno fatto donazioni al Fondo di Solidarietà comunale per oltre 15.000 euro. Il Sindaco assieme agli assessori e ai consiglieri di maggioranza hanno rinunciato ai propri emolumenti di legge per oltre 20.000 euro versati nello stesso Fondo.

Esempi di comunicazioni sul Coronavirus pubblicati tramite manifesti, sito internet e pagina facebook.